



Anno XII n. 24 29-12-2010
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%

COPIA
OMAGGIO

€ 0,77

www.edi2000.it

Opinione

DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



Inimitabile. Dal 1946.

Poiatti

Mazara del Vallo

www.poiatti.it

Marino impianti

Piazza Cristo Re, 26
Tel. 0923 931079
91026 Mazara del Vallo (TP)

Marino impianti

On. TONI SCILLA: "mi auguro sinceramente che l'esperienza Cristaldi possa finire"



di Piera Pipitone

-A PAG. 5

Camera da letto
Cucina Componibile
Salotto in Pelle
Soggiorno

ARREDA la tua CASA

a soli

€ 11.900,00

Via Ugo La Malfa, 15 - Mazara del Vallo (TP)

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda 

Se il tuo sogno è una Golf, è il momento di realizzarlo.

Nuova Golf United

5 porte di serie - Climatic - Radio.

a 13.800 €



www.volkswagen.it

Essepiauto 



MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923.931111

TRAPANI - Via Carlo Messina, Zona Industriale - Tel. 0923.501021

MARSALA - Via Mazara, 137 - Tel. 0923.982980

L'editoriale di Piera Pipitone

<http://pipitone.blog.espresso.repubblica.it/>

I buoni propositi per il nuovo anno

Il mese di dicembre è tutto incentrato su una data, su un evento... il natale, una festa caratterizzata da tanta felicità e allegria, doni e pacchetti regalo, unione familiare e cenoni enormi; il natale però è già passato, e a detta di molti non è stato un natale come tutti gli altri, causa la crisi che inchioda le famiglie e svuota il portafogli... ma adesso che il natale è passato un altro evento ci attende, infatti già tutti si preparano alla festa di fine anno, ma con il capodanno arrivano molte aspettative, e questa volta non sono rivolte a terzi, ma a se stessi. Ci si impegna con noi stessi a fare determinate cose, a studiare di più, a lavorare con più tenacia, ad essere più

pazienti o molto più semplicemente a fare sport o dimagrire... ma comunque i buoni propositi che ci si impone sono molteplici in questo periodo dell'anno. C'è anche chi oltre ai propositi, esprime i desideri che vorrebbe vedere realizzati per una società migliore e per poter dare ai cittadini una qualità della vita più agevole e consona alla società moderna; a tal proposito voglio proporvi un articolo che ci è stato inviato da un lettore de L'Opinione riguardo i desideri e i propositi per il nuovo anno, firmata "Il Bimbo Enzo Monaco".



Lettera alla Befana

Cara Befana,

Come tu sai vivo a Mazara del Vallo. Mi accingo ad andare a letto dopo una giornata di studio, da buon Bambino, seguendo i consigli di mamma, papà e del medico di famiglia, ho fatto i miei compiti, mi sono comportato bene anche e soprattutto per potere avere il diritto di scriverti e di chiederti di esaudire i miei desideri. Prima di addormentarmi e godere di un profondo riposo ti leggo la mia letterina.

Per l'anno 2011 mi auguro che:

Nel Sociale:

Si spendano meno soldi e si diano maggiori servizi; Venga finalmente fatta "la rilevazione sociometrica"; Si abroggi il vecchio sistema del Welfare (le gare d'appalto); Si crei un coordinamento del 3° Settore; Si attuino "finalmente" i servizi integrati (dopo 24 anni); Vengano trasformati 500 familiari di inabili in "lavoratori, assicurati e con diritto a pensione"; Si chiudano tutte le case famiglia che non hanno ampi spazi esterni per anziani, disabili e minori e si affidino gli stessi a famiglie affidatarie, con minori costi della retta (creando posti di lavoro); Sempre spendendo poco si assistano non meno di 100 anziani (a 6 ore a settimana) e non meno di 80 inabili (a 5 ore al giorno); Finalmente sia fatto per loro il "piano personalizzato di cui alla L. 328/00"; Si attui per loro "l'assistenza di tipo vita indipendente".

Per l'Ambiente:

Si vedano in giro 8 Guardie Ecologiche Volontari per monitorare il territorio; Vengano "distribuite" multe a "go go" a proprietari di terreni urbani incolti, compreso il Comune; Vengano eliminati i Cassonetti Ecologici; Venga istituita la raccolta differenziata "Porta a Porta" con almeno 100 uomini raccoglitori; Abolire le discariche in quanto fonte di inquinamento delle falde acquifere; Venga legalizzata la J9A, periodo 2005/2009, con rimborso dei soldi pagati in più; Vengano puniti economicamente Soci ed Amministratori A.J.O.; Vengano acquistate ed usate spazzatrici ed istituiti divieti di parcheggio bisettimanali; Vengano pulite le spiagge dai detriti con turni bisettimanali; Vengano decontaminati canali ed acque marine e fluviali; Vengano rifatti gli impianti idrici e fognari; Vengano creati ville e parchi in ogni quartiere; Vengano monitorate le attività agricole che fanno uso di pesticidi e diserbanti; Venga diffusa una cultura ecologica nelle scuole elementari e medie; Venga creato un parco marino da Capo Feto a Capo Granitola; Porre in essere misure a tutela dell'erosione delle coste.

Per la Sicurezza:

Istituzione video sorveglianza; Sicurezza edifici pubblici; Rifacimento della Viabilità; Istituzione delle ronde; Potenziamiento del personale Vigili Urbani.

Per lo Sviluppo Economico e Trasparenza:

Venga attuata la Conferenza dei Servizi; Vengano pubblicati gli atti amministrativi in tempo reale (senza ritardi); Venga approvato il Bilancio Preventivo entro il 31.12.2011; Vengano messe in atto politiche di vero sviluppo turistico; Venga fatto un programma di sviluppo industriale di trasformazione prodotti agricoli; Potenziare la piscicoltura in mare aperto.

È una questione di metodo, non di costi.

L'Opinione

Quindicinale

Anno XII n. 24

EDITORE

EDI 2000 di Pipitone Vincenzo

Registrazione Tribunale di Marsala n. 122/4-99 11/11/99

DIRETTORE EDITORIALE

Antonio Pipitone

DIRETTORE RESPONSABILE

Piera Pipitone

STAMPA,

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

EDI 2000

Concessionaria pubblicità



Cerca L'Opinione Quindicinale su Facebook

Redazione: Via Lodi, 7 - Mazara del Vallo

Tel. 0923 1957044 - Fax 0923 1957093

e-mail: opinione@edi2000.it - www.edi2000.it



Dacia Duster. Sfacciatamente unico.



INCLUSIVE
4X2
DUSTER

DACIA
GROUPE RENAULT

A 11.900 €* con 4 anni di Garanzia e 2 anni di Assicurazione Furto e Incendio.

Dacia Duster, il SUV unico in tutto: nel comfort e nella modularità, nelle prestazioni da vero 4x4 e nella sicurezza, nei consumi e nelle emissioni di CO₂.

* Dacia Duster 4x2 1.6 16v 110cv, prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Esempio di finanziamento: 72 rate da € 217 comprensive di Finanziamento Protetto, e Inclusive 4x2 Duster a € 99 che comprende 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic e l'Estensione della Garanzia Dacia Service che prevede una garanzia supplementare, rispetto a quella di cui beneficia la vettura, di un ulteriore anno o 100.000 km a partire dalla data di prima immatricolazione. TAN 6,99%; TAEG 8,55%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra iniziativa valida fino al 31/12/2010. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni di CO₂: 177 g/km. Consumi ciclo misto: 7,5 l/100 km.

www.dacia.it

Concessionaria
Renault e Dacia
per la Provincia di Trapani



Essepiauto2

Via Lozano, 2 - Mazara del Vallo - Tel. 0923.932101 Via Mazara, 56 - Marsala - Tel. 0923.982980
Via Carlo Messina - Zona Industriale - Trapani - Tel. 0923.501021

L' INTERVISTA

di Piera Pipitone

On. Scilla lei è stato nominato da poco coordinatore provinciale di Forza del Sud, com'è nata questa nomina?

Quando è nata Forza del Sud abbiamo capito subito che il passo successivo doveva essere di creare una struttura forte in tutto il territorio regionale, un partito non deve restare qualcosa di astratto ma deve diventare una realtà concreta e tangibile con riferimenti fermi e chiari; infatti dopo un mese dalla sua nascita questo partito ha avuto subito un coordinamento regionale che ha come riferimento l'On. Pippo Fallica e adesso anche i coordinamenti provinciali. Ho avuto l'onore e l'onere di costruire il partito in provincia di Trapani, sono contento e orgoglioso di aver ricevuto una nomina così importante.

Un ruolo che prevede grandi responsabilità, come intende affrontarle e quale sarà il suo primo passo?

Aprirò il partito a tutti coloro che vorranno dare un contributo atto a cambiare la nostra società. Forza del Sud è un partito nuovo, è un partito che non vuole perdere il contatto con la gente, con gli amministratori, anzi vuole renderlo più saldo; è un partito che vuole avvicinare il cittadino alla politica. Forza del Sud non è una "succursale" del PDL, Forza del Sud è quel partito che deve diventare l'altra gamba del centro destra per determinare davvero la stagione delle riforme. Noi vogliamo mettere in atto un salto qualitativo alla nostra nazione partendo dalla Sicilia, cercando di risolvere il problema del meridione d'Italia.

Quindi un partito territorialista ma nazionale...

Sì. Noi non vogliamo dividere niente, non vogliamo staccare la Sicilia da Roma anzi, noi vogliamo che la Sicilia possa essere un punto di riferimento importante per le decisioni romane.

Adesso che è coordinatore provinciale è suo compito nominare i coordinatori comunali... ci faccia qualche nome...

Devo ammettere che i nomi non mancano, il partito ha riscosso molto successo e in tanti si sono avvicinati a FdS. Di certo non faremo l'errore che ha fatto il PDL che è nato nel 2008 ma non è riuscito ad integrarsi con il territorio e infatti i coordinamenti sono nati soltanto da qualche settimana, che addirittura prevedono coordinatori, vice coordinatori o anche co-coordinatori... in pratica non si è deciso a chi affidare il partito... a Palermo ad esem-

On. TONI SCILLA: "Stiamo vivendo un momento complicato, mi auguro sinceramente che l'esperienza Cristaldi possa finire"

pio il PDL ha ben 3 coordinatori provinciali e 2 comunali. Con FdS non è stato così, in ogni provincia c'è un solo coordinatore, il quale ha il compito di traghettare il partito in questa fase delicata di crescita iniziale per poi arrivare ai tesseramenti, ai congressi etc.. e solo chi è iscritto al partito potrà scegliere i propri rappresentanti in maniera democratica, quindi entro la fine del 2011 si nomineranno i coordinatori comunali eletti dai tesserati di partito. Quindi come avrà capito, Direttore, non è una questione di nomi.

Cambiamo argomento e parliamo del riscato voto di fiducia che ha ottenuto il Presidente Berlusconi, secondo lei cosa ci si deve aspettare nelle prossime settimane dalla politica nazionale?

Quello che è successo a Roma è importante, poiché è stato sventato un ribaltone a tutti gli effetti. Si voleva ripetere a Roma ciò che si è già verificato a Palermo con il Presidente Lombardo... poiché a Palermo c'è un accordo tra Fini, Bersani, D'Alema, Casini e Lombardo, la stessa alleanza si voleva esportare a Roma e mandare a casa illegittimamente chi è stato scelto dagli elettori italiani. È certo che il governo per rimanere in sella deve governare, per portare avanti quelle riforme che servono al paese... se ci riusciamo bene, altrimenti si andrà al voto; ma conoscendo Berlusconi sono certo che riuscirà ad andare avanti.

Ad ogni modo se ciò non sarà possibile noi siamo tranquilli e pronti ad andare alle urne, alle quali FdS si presenterebbe con le proprie liste e con il proprio simbolo, perché noi siamo un partito completamente a sé dal PDL...

Facciamo un po' di "fantapolitica"... se sia andasse alle urne quali saranno i risvolti qui sul territorio trapanese e nei vari comuni? Ad esempio a Mazara del Vallo PDL e FdS sarebbero alleati oppure sarebbero rivali, vista la situazione politica locale che vede i consiglieri di FdS all'opposizione di una giunta di PDL?

Dovrebbero essere alleati... è evidente però che si deve andare a guardare le singole esigenze territoriali, nel caso specifico di Mazara del Vallo abbiamo un problema all'interno del centro destra; nelle scorse amministrative infatti il centro destra si è diviso e devo dire che la mia parte ci aveva visto giusto, visti i risultati, bisogna ammettere che la nostra città merita decisamente ben altro... abbiamo moltissime potenzialità ma devo dire che l'amministrazione Cristaldi ha fallito sul piano delle

prospettive di sviluppo, a partire dal progetto del porticciolo turistico, al problema della viabilità, per non parlare della ferrovia della quale si dovrebbe eliminare i passaggi a livello e non la tratta ferrata, inoltre si dovrebbe costruire il terzo ponte, a Mazara non bisogna inventarsi nulla... la spiaggia è a Tonnarella e la zona rocciosa è in contrada Bocca Arena, bisognerebbe proteggere Tonnarella e non sostituirla. Stiamo vivendo un momento complicato, mi auguro sinceramente che l'esperienza Cri-



On. Toni Scilla - Deputato Regionale

staldi possa finire. È un parlamentare che ha avuto molto dalla politica, una carriera lunghissima ma la nostra città in questi anni non mi sembra che abbia avuto nulla di concreto. Nel centro destra abbiamo un compito arduo, poiché dobbiamo creare un centro destra in cui Cristaldi non debba essere per forza un "padre-padrone"; a volte si è cercato di bloccare altre potenzialità locali ricordo solo alcuni episodi: lo scomparso On. Caruso nel momento in cui diventa parlamentare subito inizia la guerra con Cristaldi; quando il Sen. Peppe Bongiorno diventa appunto Senatore accade la stessa cosa, guerra; anche con me è successa la medesima cosa, nel momento in cui sono diventato deputato subito la guerra perché al di fuori di lui non deve crescere nessuno. Quindi è un problema che va risolto e affrontato con serenità all'interno del centro destra.

Tralasciamo la "fantapolitica" e parliamo di politica reale, quella che fa lei nel parlamento siciliano. Ultimamente avete votato un disegno di legge in cui sono stati recuperati 8 milioni di euro "misteriosamente scomparsi dalla finanziaria regionale 2010" riguardante la peronospora...

ra... cosa voleva dire con quel misteriosamente scomparsi? Cosa è successo?

Cosa sia successo lo vorremmo capire anche noi. Nell'ultima finanziaria avevamo approvato un contributo di ben 30 milioni di euro da destinare a coloro che avevano subito danni da peronospora, abbiamo fatto degli emendamenti specifici individuando i capitoli di spesa da dove prelevare i soldi e individuando anche dove e in che modo farli confluire; nel momento in cui i giochi sembravano fatti e bisognava solo pagare chi ne aveva fatta richiesta, scopriamo che anziché 30 milioni ne sono rimasti in bilancio 21 milioni e mezzo, lo stesso è accaduto con i 5 milioni di euro che avevo fatto inserire per la pesca riguardo il caro gasolio, facendo una ricerca scopriamo che anziché 5 milioni ne sono rimasti solo 1 milione e mezzo...

Ma dove sono andati a finire questi soldi?

Evidentemente sono state fatte altre scelte nell'ambito degli stessi capitoli di spesa, quindi ancora una volta si dimostra che il governo Lombardo anziché fare fatti consequenziali e concreti, continua a non avere cura né nella pesca, né dell'agricoltura, né dell'artigianato che rappresentano i veri polmoni della nostra terra.

Questi 8 milioni per la peronospora sono stati inseriti in seno all'emendamento riguardante i precari, un disegno di legge che prevede la proroga della scadenza dei contratti a tempo determinato del personale pubblico fino al dicembre 2011, ma cosa intendete fare per stabilizzarli definitivamente?

Veda Direttore, io sono fra quelli che ha sostenuto questa legge per una questione morale, perché la politica ha sempre speculato su questi lavoratori, li ha spesso ingannati, li ha illusi... ma il lavoro non può essere figlio del precariato, di una raccomandazione.

Il lavoro deve essere una cosa seria, un diritto sacrosanto di ogni cittadino. L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro e allora bisogna porre rimedio a questo inganno perpetuo di questi giovani che nel frattempo non sono più giovani, molti ormai sono sposati, hanno famiglia e quindi occorre proprio dal punto di vista etico porre fine a questa ingiustizia.

Oltre alla proroga di tutti i dipendenti pubblici, per alcune sigle, facenti parte da molti anni dell'organico dei comuni in ruoli di maggiore importanza, ne abbiamo stabilito i criteri per la stabilizzazione.

D'AGUANO INFISSI
PORTE BLINDATE PRONTO MAGAZZINO
INFISSI ALLUMINIO LEGNO E PVC
Dierre **BERTOLOTTO** **NURITH** **SIDEL**
Mazara via p. la rocca 10 tel 0923-942744

aventinove design | studio
 via Santa Caterina 10 | www.aventinove.com
 91026 Mazara del Vallo TP | T +39 0923 907340
360° DESIGN
progettazione arredamento oggettistica



Boutique del Pesce

È FELICE DI AUGURARVI
BUONE FESTE

Viale Norvegia 12 (Trav. Via Val di Mazara) - 91026 Mazara del Vallo TP
Tel.&Fax 0923 940476 - Email: info@prodottiitticigiacalone.it
www.prodottiitticigiacalone.it

aperto la domenica mattina



Nuova entrata in FDS On. Scilla. "Incardona, politico di spessore"

Un uomo politico di spessore, dal tratto umano discreto ma deciso entra oggi a far parte di Forza del Sud. Un altro tassello determinante si unisce al quadro più ampio e ambizioso di un progetto di centro destra che mira al recupero del Meridione. Il partito si arricchisce così di una forte personalità che darà un contributo notevole alla causa comune. È con estremo piacere che accogliamo la decisione dell'On. Incardona di unirsi alle fila di FDS". Questa la dichiarazione dell'On. Scilla alla notizia di ingresso in FDS dell'On. Carmelo Incardona.



M. B. Carmelo Incardona

Penalizzati Ambiente e Turismo "La giunta regionale intervenga"

"Il disegno di legge sulla variazione di bilancio penalizza i settori ambiente e turismo". Lo afferma Livio Marrocco, capogruppo di Fli-Sicilia all'Ars, sottolineando che "l'Arpa si ritrova una decurtazione di circa tre milioni e tagli sono stati apportati pure alla gestione di parchi e riserve e al sistema turismo. Il nostro auspicio è che la giunta regionale intervenga nei prossimi giorni per incrementare gli stanziamenti in settori così determinanti per la Sicilia e per questo lanciamo un appello all'assessore Armao".



Livio Marrocco



di Nicoletta Risalvato

La riforma forense

La riforma forense, ancora oggetto di emendamenti alla Camera e al Senato, se da un lato pare migliorare la situazione dei praticanti avvocati dall'altro diminuisce le possibilità di superare il concorso, le cui modalità di svolgimento sono illogiche e politicamente scorrette. Non si richiedono altro che inumane capacità mnemoniche del tutto inutili per lo svolgimento della professione futura.

Tanto più che tale sforzo erculeo danneggia la possibilità di perfezionarsi nella tecnica argomentativa, dovendo necessariamente il concorrente diminuire la mole di ore da dedicare all'esercizio nella redazione di pareri e nelle tecniche espositive. Tutto grazie ad un legislatore che, nell'impeto incontenibile di superare le forze della psiche, ha deciso di eliminare la possibilità di consultare i codici commentati nelle prove scritte che tra l'altro non sono più due ma tre. Il codice commentato è ben altra cosa rispetto a quello spiegato, cioè non serve a precisare la portata interpretativa della norma (cosa essa significhi) ma riporta in annotazione a ciascun articolo l'evoluzione giurisprudenziale degli istituti trattati nelle norme. Ebbene si è detto che è troppo e che a partire dal prossimo concorso il candidato dovrà munirsi dei soli testi legislativi e niente più di questo. Quindi il candidato per superare il concorso di avvocato dovrà conoscere l'evoluzione giurisprudenziale di 2969 articoli del codice civile, più 735 articoli del codice penale, con le annesse leggi complementari alle quali ora andranno aggiunte tutte le norme disciplinanti l'intera materia amministrativa. È superfluo dire che così com'è congeniato il concorso non avrà alcuna utilità pratica per il futuro avvocato. Sarà inoltre obbligatoria

(e non facoltativa, com'è allo stato attuale) la previa iscrizione ad una scuola legale di specializzazione, il cui corso deve avere una durata non inferiore a due anni (con la soglia minima delle 250 ore, cumulate nel biennio) e deve concludersi con il superamento di un esame scritto ed orale. Il superamento dell'esame finale della scuola legale di specializzazione equivale ad un anno di tirocinio ai fini dei 2 anni per la partecipazione al concorso per uditore giudiziario o a quello per procuratore legale e dei tre anni di tirocinio necessari per il concorso notarile. Il primo anno della scuola ha ad oggetto una trattazione meramente teorica della quasi totalità delle discipline, superate nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza con un maggior grado di approfondimento nello studio del diritto civile, del penale e dell'amministrativo sia sotto il profilo sostanziale che processuale. Il secondo anno è interamente dedicato alla preparazione indispensabile per il superamento delle prove scritte dei concorsi. Gli studenti iscritti sono quotidianamente impegnati nella redazione di pareri, di ricorsi e nello svolgimento di temi su argomenti controversi in dottrina e nella giurisprudenza che più si prestano rispetto ad altri alla forma della produzione per tematiche e per categorie. Questi elaborati vengono poi corretti con l'attribuzione di giudizi o di votazioni numeriche, a seconda della scelta del do-



Nicoletta Risalvato



Scalia smentisce "Il Giornale" "Io in procinto di lasciare Fli" Falso, resto fedele al progetto politico di Fini"

"Smentisco categoricamente la notizia palesemente falsa relativa a un mio presunto ed immminente abbandono di Fli".

Lo afferma Pippo Scalia, coordinatore in Sicilia di Futuro e Libertà per l'Italia, aggiungendo: "Sono e resterò fedele al progetto politico di Gianfranco Fini e non mi passa neppure per la mente l'idea di lasciare Fli".

Concordo con il mio amico e collega Nino Lo Presti: la notizia è una bufala".



Pippo Scalia

Undici milioni di euro giungeranno alla Provincia Regionale Trapani dal Ministero dell'Interno

Gli undici milioni di euro che nei prossimi giorni saranno trasferiti alla Provincia Regionale di Trapani da parte della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno (il dipartimento cui d'Alì fu assegnato come sottosegretario nel precedente governo Berlusconi, ndr), sono frutto di un ordine del giorno, presentato nel marzo scorso dal senatore Antonio d'Alì, concordato con il Presidente della Provincia, Girolamo Turano, ed accolto dal Governo.

In quell'ordine del giorno, presentato in seno alla discussione sul Decreto Legge n 2 del 2010, d'Alì impegnava il Governo a riconoscere i 35 milioni di euro di "regolamenti pregressi di Tesoreria in favore degli Enti Locali della provincia di Trapani". Si tratta di somme non erogate dal 1999 ad oggi, ma dovute dallo Stato agli Enti Locali, Comuni e Province in particolare, in applicazione di diverse norme.

Il Governo Berlusconi a fine anno ha stanziato per questo capitolo la

somma di poco più di 100 milioni di euro, 11 dei quali assegnati alla Provincia di Trapani.

«È un importante momento di attenzione del governo Berlusconi nei confronti degli Enti locali, ed in particolare nei confronti della Provincia Regionale di Trapani alla quale ha assegnato una elevata percentuale sulle somme destinate al capitolo (il credito riconosciuto con gli enti locali ammonta a più di 400 milioni di euro, ndr). Questo stanziamento – commenta d'Alì – fa ben presagire per il futuro e, compatibilmente con le esigenze di bilancio, le regolazioni di Tesoreria saranno presto completate. Questi undici milioni di euro, intanto, rappresentano un buon ristoro di cassa per la Provincia Regionale di Trapani».



Antonio D'Alì

cente che non sono preclusivi dell'ammissione all'esame finale con l'ovvio limite delle tre gravi insufficienze non riparate entro la chiusura del secondo anno scolastico. Così com'è stata ideata la scuola legale di specializzazione è forse il progetto meglio riuscito negli ultimi anni nelle riforme interessanti le Facoltà di legge e i risultati in questi ultimi anni si sono regi-

zionale al superamento pratico, con tutto l'arsenale delle redazioni scritte, poco importa; quel che conta è che funzioni. Ebbene tutto questo con i peggiori auspici di alcuni luminari giuristi è destinato a soccombere sotto i colpi della nuova riforma forense.

D'altronde che utilità potrebbe avere una scuola che istruisce a ragionare, ad argomentare e ad esporre criticamente fattispecie giuridiche per il superamento di un concorso che esige innaturali capacità mnemoniche. Certo a qualcosa potrebbe servire se si ripensasse l'organizzazione delle lezioni con un nuovo regime. Nella prima mattinata i docenti potrebbero prescrivere delle diete personalizzate a base di ingenti quantità di fosforo tra cibi ed integratori alimentari. Si potrebbe poi proseguire la giornata con un'intensa attività ricca di esercizi di Brain Trainer immediatamente seguita da rilassanti lezioni di yoga per liberare la mente dalle tensioni che i precedenti sforzi hanno indotto. Voluta è l'intestazione "Capitolo primo", in quanto ciò che qui è stato trattato è uno solo degli aspetti negativi della riforma che nel testo legislativo occupa lo spazio di un solo comma. Nelle future pubblicazioni si tratteranno le altre modifiche, nell'ovvia speranza che la riforma naufraghi prima.

strati con successo (e ciò emerge dalle statistiche). Che il merito sia della ripetizione critica della teoria del primo anno che, come sostengono alcuni, contribuisca a rendere ancora più edotto di norme, principi, regole, definizioni e categorie il candidato ai concorsi o che il successo stia tutto nel rendere il sapere fun-

dr 1 ambassador

e tua a soli

€ 6.830

anziché

€ ~~8.830~~

in 81 rate da € 100

Se sarai un bravo ambasciatore,
le rate te le paghiamo noi.
Scopri i dettagli della promozione
presso le nostre concessionarie
o su www.dr1.it

Future
CARS



Ford Blue Days.
L'autunno si tinge di blu.

Fiesta 2011 Euro5, ESP, Clima e Radio CD € 9.500



MAZARA DEL VALLO - S.S. 115 Km 49,700 - Tel. 0923 949653
www.futurecars.it - info@futurecars.it



Un brutto regalo, una lezione (per tutti)

di Francesco Mezzapelle

Non c'è che dire, questo sì che è un "bel regalo" di fine anno per i cittadini mazaresi. Quello che non doveva accadere è invece accaduto all'indomani del giorno di Natale. La forza del mare è riuscita alla fine a far crollare parte, circa una cinquantina di metri, della passeggiata del Lungomare Hopps. Le forti mareggiate e raffiche di vento hanno provocato lo sbancamento di un tratto situato all'altezza dell'Hotel Hopps. Ironia della sorte lo stesso tratto è stato oggetto di attenzioni negli ultimi mesi da parte della politica mazarese, vedi l'accesa polemica fra l'Amministrazione e l'opposizione circa la possibilità attraverso una variazione al Piano Annuale delle Opere Pubbliche di eliminare gli scarichi fognari dello stesso lungomare; poi lo stesso tratto di lungomare è stato interessato da lavori per la realizzazione delle rampe di accesso alla nascita "spiaggia in città" così fortemente voluta dal sindaco Nicola Cristaldi. Nella stessa mattinata del 27 dicembre si è svolta una riunione di emergenza dello staff di Protezione Civile comunale. Alla presenza del sindaco Nicola Cristaldi si è così stabilito di richiedere l'immediato ripristino del tratto

crollato alla Protezione Civile Regionale per la salvaguardia del litorale e per tutelare la pubblica incolumità. L'Amministrazione ha richiesto che l'intervento venga effettuato entro cinque giorni ed in caso di mancata azione, da parte della Protezione Civile, il Comune provvederà in via sostitutiva alla realizzazione dei lavori. Quanto accaduto ha fatto ripensare ai gravi danni causati dal maltempo in un lungo tratto del lungomare che da Tonnarella porta a Capo Feto. In quell'occasione il primo crollo dell'asfalto, in un'area abbastanza circoscritta, era avvenuto nei primi mesi del 2009, poi, a causa del mancato intervento dell'allora amministrazione Macaddino il problema si era esteso a tutta la carreggiata e le mareggiate dell'inverno successivo portarono al crollo in mare di un tratto di circa cento metri della strada comportando notevoli disagi per i cittadini residenti nella zona. La nuova Amministrazione Cristaldi era subito corsa ai ripari con due progetti, elaborati dall'Ex Genio Civile delle Opere Marittime, per il ripristino con una spesa di circa 350.000 euro, della sede stradale del lungomare Fata Morgana e per la realizzazione

di opere di protezione nel tratto che va dalla via Anno Santo alla via Medaglie d'Oro. Adesso il fenomeno dell'erosione delle coste si è riproposto in tutta la sua gravità. Pertanto si rende sempre più necessario un



piano generale di salvaguardia della costa mazarese.

Vi è il serio rischio che il crollo del marciapiede potrebbe estendersi oltre misura, ciò potrebbe mettere seriamente a rischio la circolazione stradale, ed in ultimo, la realizzazione del suddetto progetto relativo alla "spiaggia in città". Bisogna pertanto intervenire presto e subito. La città merita attenzioni che vanno certamente al di là di proposte progettuali che seppur realizzabili hanno un esteso orizzonte temporale, e politi-

co. C'è bisogno di "ordinarietà" e soprattutto un maggiore monitoraggio per prevenire eventi che mettano in pericolo la regolare quotidianità. Quanto avvenuto presso il Lungomare, così come lo era stato per il tratto di Tonnarella, e perché no anche per un piccolo tratto del lungomare S.Vito, deve far riflettere la nostra politica, dall'Amministrazione al Consiglio comunale. Come diavolo è possibile che nessuno, e proprio nessuno, a partire dall'Amministrazione (compresi i tecnici comunali che hanno in quel tratto predisposto recentemente un intervento per la realizzazione di un canale di scolo di acque piovane per prevenire l'allagamento della carreggiata) si sia accorto del problema? Sul banco degli imputati, seppur in maniera relativa, anche l'opposizione consiliare che in questi mesi è stata molto attenta nel richiamare su diverse problematiche la stessa Amministrazione comunale. Consideriamo quanto avvenuto una lezione inferta da madre natura, una lezione che deve far riflettere tutti, ma proprio tutti.



Francesco Mezzapelle

TeleIBS.it

Naviga con Noi
nella Libera Informazione.

Cell. 377 2083911
e-mail: teleibs@teleibs.it

Festeggiati due meritevoli operatori della Sanità dell'Ospedale "Abele Ajello" Il Dr. SANDRO SAVALLI e l'Infermiere Dino Calogero, dal 1° Gennaio 2011 in pensione

In data **16 dicembre 2010** alle ore 11,00, presso l'Auditorium "Giuseppe D'Ancona" del Presidio Ospedaliero "Abele Ajello", si è svolta una cerimonia di commiato per il **Dr. Sandro Savalli** – Ostetrico Ginecologo di anni 59 e l'**Infermiere Dino Calogero** di anni 63, entrambi per quasi otto lustri (**40 anni di servizio**), hanno lavorato presso l'Ospedale "Abele Ajello" di Mazara del Vallo, riscuotendo entrambi sia la simpatia e l'amicizia, da parte dei loro colleghi di lavoro, **Medici – Infermieri – Ausiliari Socio Sanitari – Amministrativi e Tecnici**, sia da parte dei **pazienti – utenti** per il modo di essersi sempre comportati in modo cortese – gentile e soprattutto professionali, ai quali hanno sempre concesso la loro umanità e applicata la loro conoscenza nel campo della Medicina. Entrambi sono stati pertanto festeggiati e ricordati da parte dei loro superiori, sia il **Dr. Bartolo Parrinello**, attuale responsabile dell'Unità Operativa

Complessa di Ostetricia e Ginecologia, che ha ricordato commosso il **Dr. Sandro Savalli**, con il quale ha collaborato per quasi un ventennio e che ha ricordato come il **Dr. Sandro Savalli** fosse un ottimo sostituto, qualora lo stesso si assentava dall'Unità Operativa, mentre per l'**Infermiere Dino Calogero**, parole di elogio ha avuto dal **Dr. Antonino Ferro**, attuale Direttore dell'Unità Opera-

che dell'amico e dell'uomo, sempre pronti ad aiutare e con la battuta sempre pronta.

Infine prendendo la parola il **Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" Dr.ssa Filippa Galifi**, ha ringraziato a nome dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, i due validi operatori per il loro onesto – durato e professionale lavoro svolto nella Sanità pubblica e che oggi è un momento triste, perché essi lasciano il loro lavoro, ma nello stesso tempo la **Dr.ssa Galifi** ha voluto augurare agli stessi un felice periodo di pensionamento ricco di altri successi e di scopi che riusciranno a realizzare nella loro vita. In rappresentanza degli infermieri ospedalieri **Baldo Scaturro**, ha pronunciato parole di amicizia e di simpatia per il collega **Dino Calogero**, che **dopo 40 anni** di impegnato ed intenso lavoro, dal **1° Gennaio 2011 va in pensione** lasciando un ricordo di se, di bravo infermiere e di uomo



da sx Dr Sandro Savalli, Dr.ssa Filippa Galifi e Inf. Dino Calogero



I festeggiati - Dr. Fabio Scaglione e colleghi infermieri

attiva Complessa di Chirurgia Generale e dal **Dr. Antonino Siracusa**, attuale Direttore del Servizio di Anestesia e Rianimazione, che ne hanno ricordato le virtù e la simpatia dell'Infermiere, ma ancora sorpresi per la sua vitalità e la sua fede cristiana che in lui si manifesta in ogni espressione della vita.

Perché solamente ora abbiamo scoperto dell'esistenza di questa meravigliosa realtà nella nostra città?

Ripeto, la mia cultura cattolica e la mia fede mi hanno fatto realizzare quest'opera e anche in passato ho rifiutato dei premi per quanto avevo realizzato, perché io credo in quello che faccio e spero tanto che un giorno i miei nipoti possano continuare la tradizione di famiglia. Continuerò a farlo ancora fino a quando Dio vorrà e nessun premio sarà più grande per me di vedere trasmessa la gioia in viso di chiunque visita questo presepe.

amico e dalla battuta pronta, che resterà per sempre un ricordo ai colleghi e ai tanti pazienti che lo hanno conosciuto. Con l'occasione è stata consegnata dallo stesso **Scaturro**, in rappresentanza dei colleghi di lavoro e da tanti amici **una pergamena, in ricordo del suo impegno di lavoro nell'Ospedale "Abele Ajello"**.

Ndr: Auguri ad entrambi gli operatori sanitari Dr. Sandro Savalli e Dino Calogero, vanno da parte di questa Redazione giornalistica.

Per il Cavaliere Antonino Rallo il Presepe è un atto di fede Una tradizione centenaria in famiglia che si ripete nel corso di ogni Natale

di **Baldo Scaturro**

Abbiamo avuto quest'anno il privilegio di visitare il Presepe del **Cavaliere Antonino Rallo**, nella sua modesta, ma accogliente casa nel quartiere Trasmazzaro, dove il Cavaliere vive insieme con la sorella Vita. Il **Cavaliere Rallo** di anni 66 è attualmente impiegato presso la Curia Vescovile, ogni anno dedica più di una settimana di tempo facendosi anche aiutare da qualche buona vicina di casa, come la Sig.ra **Caterina Giaratano**, casalinga, donna di fede cristiana, per dedicarsi alla preparazione del presepe, che è una vera opera d'arte con migliaia di pezzi di statuette, molte delle quali risalgono a quasi **100 anni** addietro. Abbiamo con l'occasione voluto rivolgere al Cavaliere **Rallo**, alcune domande, visto l'entusiasmo con il quale lo stesso anno dopo anno, continua questa sua tradizione di famiglia.



Il presepe monumentale a casa del Cavaliere Rallo

Cavaliere per me e per gli amici che abbiamo avuto quest'anno il privilegio di visitare il presepe che Lei con tanta gioia e amore ha preparato, ci spingono a farle qualche domanda.

Perché Ella continua a preparare questo presepe e da quanti anni?

Grazie per la vostra visita, che mi dà la possibilità, come cristiano di rispondere alle vostre domande. Per me il presepe non è solo una tradizione da ripetere per fare mostre di statuine, ma è un atto di fede. Già nell'antichità prima i miei nonni e poi i miei genitori **Vito** e **Carmela**, mi hanno educato ad una tradizione di fede, che io ho voluto continuare accrescendo il numero dei pezzi che mi hanno lasciato in eredità, i miei genitori.

E' stato bello visitare il presepe del Cavaliere Antonino Rallo e stavamo uscendo dalla sua casa, ma gli occhi sono andati ad un albero di Natale gigantesco, che oltre ad essere pieno di luci era anche un albero musicale, ed il Cavaliere ci ha an-

cora sorpresi per la sua vitalità e la sua fede cristiana che in lui si manifesta in ogni espressione della vita.

Per la cronaca al Cavaliere **Rallo** è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere, dal **Presidente della Repubblica Sandro Pertini, con Decreto del 2 Giugno 1981**, ed è iscritto nell'elenco dei Cavalieri Nazionali al n°.112.116 — Serie Terza. Ci è sembrato opportuno dare questa informazione sul nostro concittadino Cavaliere **Antonino Rallo**, per essersi lo stesso distinto in più occasioni, per l'aiuto prestato in occasioni del Salvataggio di



Cav. Antonino Rallo

un pilota di aereo militare, poi durante il terremoto della Valle del Belice del **1968 e nel 1981** per avere partecipato agli aiuti della popolazione dell'Irpinia durante il tragico Terremoto. Tanto era doveroso nei confronti del **Cavaliere Rallo Antonino**, nostro amato concittadino.

Le Associazioni Culturali del Territorio si riuniscono per comprendere le cause del contributo negato per l'anno 2010

Arci Agave - Area Sosta Camper Tonnarella - W. A. Mozart - Federazione Siciliana della Caccia - Artesià - Collegio Adrianum - Pro Loco - Amici della Musica - Centro Culturale e Ricreativo "Giuseppe Napoli"

Il Presidente del Centro Culturale "Giuseppe Napoli" **Rag. Baldo Scaturro**, ha inviato una nota alle **Associazioni Culturali del Territorio di Mazara del Vallo**, invitandole ad un incontro per il giorno **29 dicembre c.a. (Mercoledì) alle ore 19,00**, presso la **sede legale del Centro "Giuseppe Napoli"** sita nella **Via Roma n°.121**, al fine di discutere le motivazioni che anche quest'anno hanno spinto l'**Amministrazione Comunale (Sindaco - Giunta - Consiglio Comunale)**, a **negare i contributi ordinari alle Associazioni Culturali**, cercando di trovare tutti uniti una opportunità e una soluzione comune a questo modo di comportarsi degli amministratori della città, consapevoli che è attraverso il sacrificio personale di tanti giovani e meno giovani in rappresentanza delle **Associazioni Culturali** che portano avanti attraverso conferenze – dibattiti – convegni – incontri – delle battaglie in nome della Cultura e della Legalità, in nome della città di **Mazara del Vallo**, che si cresce.

Assemblea Annuale dei Soci

È convocata l'Assemblea Annuale dei Soci, presso la sede del Centro Culturale e Ricreativo "Giuseppe Napoli" per il **giorno 9 Gennaio 2011 (Domenica) alle ore 10,00**, per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Commemorazione di persone ed eventi accaduti nell'anno 2010;
- 2) Approvazione verbale n°. **8 del 03 ottobre 2010** dell'Assemblea Straordinaria;
- 3) Relazione del Consiglio di Presidenza sull'attività svolta nell'anno 2010; ai sensi dell'art.19 dello Statuto;
- 4) Approvazione **Bilancio Consuntivo anno 2010**, e Relazione del Collegio

Sindacale; ai sensi degli artt.19 – 34 dello Statuto;

- 5) Analisi e discussione su proposte di conferimento di **Soci Onorari** ai sensi dell'art.41 dello Statuto, di cui al verbale n°.8 del **03 ottobre 2010** dell'Assemblea Straordinaria. – Ratifica verbale n°.9 del **03 dicembre 2010** del **Consiglio Direttivo;**
- 6) Costituzione del Seggio elettorale;
- 7) Elezione del Consiglio di Presidenza e del Collegio dei Sindaci; ai sensi degli artt. **28 e 34 dello Statuto;**

IL PRESIDENTE
Rag. Baldassare Scaturro

MAZARA DEL VALLO

Importanti novità sul caso Denise

Un dato molto importante è stato rilevato dall'ultima udienza, riguardante la frase intercettata il giorno 11 Settembre 2004 nel commissariato di Mazara del Vallo, nel dialogo tra Jessica Pulizzi e la madre Anna Corona, dove la ragazza ha detto "A casa c'a purta". Il perito Genovese si è espresso definendo tale frase "riferita a Denise", quindi ciò è diventato elemento di prova. Il perito sarà ulteriormente ascoltato in aula il 25 Gennaio 2011. Piera Maggio in merito a questa importante conclusione, ha commentato "Io da anni ritengo che l'oggetto della loro conversazione fosse Denise e il perito non fa che confermare la mia ipotesi iniziale". E continua: "Nonostante il patetico tentativo da parte di qualcuno di mistificare questo dato di fatto, magari segnalando alla stampa che le conclusioni del perito sono fuorvianti, la verità non si



Denise Pipitone e Jessica Pulizzi

cambia: durante il dialogo tra madre e figlia, Jessica si esprime a bassa voce, rispetto al resto del discorso, **pronunciandosi proprio in merito alla bimba rapita**; è la stessa Jessica che in seguito si avvale della facoltà di non rispondere, è lei stessa che ha deciso di non chiarire la propria posizione: nonostante ciò, oggi una conferma ci è arrivata da parte del perito incaricato ed è dinanzi all'opinione pubblica". Infine Piera Maggio conclude con una nota dolorosa in merito alla situazione attuale che vive tutti i giorni: "E' il settimo Natale che trascorro senza la gioia della presenza di mia figlia: la mia casa è vuota e il tempo scorre lentamente senza scandire più le occasioni di festa e i momenti piacevoli. Per me non sarà veramente Natale fino a quando Denise non tornerà a casa".

Associazione Cerchiamo Denise
ufficiostampa@cerchiamodenise.it

Natale alla mensa sociale

Il "Movimento Liberi" ha voluto portare un sorriso ai frequentatori della mensa sociale comunale di Mazara del Vallo, presso i locali dell'ex istituto Divina provvidenza. In prossimità del Santo Natale, gli uomini del direttivo, insieme al movimento femminile, giovanile, ai consiglieri comunali Tumbiolo e Gancitano ed alla presenza dell'Assessore La Rosa e Nicola Lisma, hanno preparato la cena a offrire agli avventori e trascorso con loro la serata. Al termine del conviviale gli organizzatori hanno offerto dolci e regali.

Il "movimento liberi" di Mazara è sempre stato vicino a questo progetto-sociale con donazioni e attiva par-

tecipazione continua di volontariato prestato.

"Abbiamo visto che per molti, la Mensa Sociale comunale è divenuto, non solo un tetto dove trovare un pasto caldo - ha dichiarato il consigliere



comunale Vito Gancitano - ma anche un ambiente dove, chi va, trova affetto e comprensione."

Il Movimento Liberi

Il bianco della Signora Cognome, l'opera prima di Giuseppina Biondo

Domenica 2 Gennaio 2011 presso la libreria "Lettera 22" in via Garibaldi n° 33, a Mazara del Vallo, verrà presentata la prima opera pubblicata da Giuseppina Biondo, studentessa di Economia e Finanza all'Università degli Studi di Palermo. Il racconto dal titolo "Il bianco della Signora Cognome" ha preso vita nell'estate 2009, l'estate della maturità classica, avviandosi alla realizzazione soltanto un anno e mezzo dopo per motivi di studio e di interessi di vario genere che le hanno impedito una più celere stesura delle sue idee.

A venti anni la scrittrice mazarese ha realizzato il primo passo nel mondo dell'editoria, scegliendo di pubblicare autofinanziandosi, convinta di voler risparmiare tempo piut-

tosto che denaro, date le lunghe procedure che richiedono le grandi case editrici. La scommessa è cominciata. I primi critici saranno i suoi concittadini e senza alcun dubbio amici, parenti, colleghi. La trama del racconto si impernia sulle vicende di una giornalista che, incuriosita da una donna della propria città, sarà protagonista di una serie di incontri nei quali coincidenze, riflessioni e stranezze si intrecceranno dando luogo ad un'incantevole narrazione, incalzante ed originale. A tratti raffinato, a tratti semplice e quotidiano il linguaggio scorre sino a condurre il lettore nell'ultima pagina, rapito.

L'autrice ha, inoltre, deciso di destinare parte del ricavato in beneficenza ad un'associazione a lei vicina.

SSP

Approvata la delibera dell'Assessore La Rosa

L'Assessore Comunale alla Legalità Riccardo La Rosa ha preso parte all'Assemblea dei soci del Consorzio Trapanese Legalità e Sviluppo, di cui fanno parte 12 Comuni della Provincia di Trapani, che si è tenuta presso il Palazzo Comunale di Alcamo. Nel corso dell'incontro, l'Assessore La Rosa ha proposto una delibera di indirizzo per la costituzione di parte civile del Consorzio nei processi di mafia. La delibera è stata approvata all'unanimità e sarà inoltrata al Con-

Dott. Riccardo La Rosa
Ass. alle Politiche Sociali

siglio di Amministrazione presieduto da S. E. il Prefetto di Trapani dott.ssa Marilisa Magno.

"Con l'approvazione di questa delibera - dichiara l'assessore La Rosa - il Consorzio ha voluto dare un segnale forte per testimoniare come le istituzioni siano presenti nel territorio. Ringrazio il Sindaco on. Nicola Cristaldi per avermi dato l'input di proporre questa linea di pensiero, al fine di radicare sempre di più il concetto di legalità nella nostra comunità".

SISTEL



**SISTEMI ED ARREDAMENTI PER UFFICI - GESTIONE CASSA PER LA RISTORAZIONE - COMPUTER - REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE - SISTEMI ANTITACCHEGGIO
ASSISTENZA TECNICA**

La SISTEL informa la gentile clientela che si trasferisce nei nuovi locali siti in Mazara del Vallo nella Via Fratelli Romeo n.29 (trav. Ingresso Laterale campo sportivo)



SALEMI

Attacco di Gino Crimi alla Giunta comunale: "Il vuoto assoluto spacciato per rivoluzione culturale" 'Attorno al sindaco Sgarbi i soliti noti'

L'ex sindaco chiede l'intervento delle Istituzioni: Statuto comunale e legge regionale sarebbero violati

Da quando Vittorio Sgarbi si è insediato sul più alto scranno della Città, l'ex sindaco Gino Crimi (rimasto incredibilmente fedele al Partito della Libertà: avrebbe avuto tutti i motivi per seguire Fini, se non altro per il "tradimento", subito in corso d'opera, da parte dei dirigenti provinciali di quel partito, che alle ultime comunali lo "posarono" per inseguire il miraggio Sgarbi) non è stato molto loquace politicamente.

Ma quando decide di dare la stura alla sua verve che tutti gli riconoscono, lo fa usando toni coloriti e per nulla diplomatici.

E più che la forma sono le motivazioni ad essere forti e inequivocabili. Pesanti accuse mai smentite, peraltro.

La prima volta è stato nell'agosto scorso. In occasione della prima visita ufficiale del Prefetto, mise all'attenzione del funzionario di governo

"la necessità di dichiarare decaduto il Sindaco Vittorio Sgarbi in quanto sin dal suo insediamento non svolge le competenze che la legge attribuisce al Sindaco, siano esse come Capo dell'Amministrazione che come Ufficiale di Governo." in quanto al Comune si sarebbe instaurata una "una sorta di gestione 'commissariale' per volontà dell'ex deputato regionale Pino Giammarinaro che

lo ha sponsorizzato al fine di realizzare un disegno che di politico aveva ed ha soltanto le apparenze e ciò è dimostrato dal fatto che siamo in presenza di un Sindaco continuamente assente che è molto distante dalla nostra cultura e dal nostro modo di concepire la politica e la pubblica amministrazione." Accuse pesanti, come si vede. Mica bruscolini. E tuttavia nessuna reazione o presa di posizione si pure informale. Solo un surreale silenzio agghiacciante.

Sono passati i mesi e non sembra che le cose siano cambiate in meglio. Tutt'altro. Il vuoto lasciato libero dalla "fuga" di due assessori non è stato colmato.

L'annunciata presenza del cantante Morgan per la vigilia di Natale è saltata.

Vittorio Sgarbi



E pare che, almeno al momento in cui scriviamo queste note, non sia stata ancora formalizzata nemmeno la sua nomina. In compenso è stato Gino Crimi a farsi risentire ritornando alla carica. E stavolta con un'altra serie di raffiche micidiali, sia sul piano tecnico-procedurale sia sul piano politico. Mettendo sotto accusa intanto chi permette la sopravvivenza politica di una "Giunta Comunale, guidata da una farmacista, nominata vice sindaco senza essere stata eletta, che amministra una città in agonia, dove il nulla assoluto viene spacciato per rivoluzione culturale" ma anche "il Popolo della Libertà di Nicola Cristaldi il quale, dimenticando di aver perso le elezioni con un proprio candidato sindaco, ha accettato e/o tollerato il vergognoso inciucio che attorno a Vittorio Sgarbi hanno costruito Giammarinaro - Cascio - Scimemi e Gucciardi."

Insomma, secondo Crimi, si starebbe consumando a Salemi

una colossale mistificazione che vorrebbe fatta passare per innovativa una operazione politica che nei fatti è invece la classica operazione gattopardesca del "cambiare tutto perché non cambiare nulla".

"La trasversalità non va confusa con la discontinuità e con la rivoluzione culturale, per questo" - sottolinea e aggiunge "non abbiamo apprezzato le simpatie di Turano e l'invito a non mollare rivolto al Sindaco Sgarbi dal Sen. Calogero Mannino durante la puntata di Matrix del 5 febbraio 2010, dal Sen. Antonio D'Alì in un comunicato del 28/10/2010 e dall'on. Giulia Adamo." Nemmeno le dimissioni di due assessori in quota Pino Giammarinaro, quelle di Sancì prima e di Calistro dopo, sono servite a fargli cambiare opinione. Il suo giudizio rimane invariato. "La

Giunta Comunale è una chiara ed evidente espressione di vecchi 'sepolcri imbiancati' che hanno condotto la città alla deriva e si sono resi responsabili per avere costruito, dopo il terremoto del gennaio 1968, le loro fortune economiche ed elettorali distruggendo con la violenza delle ruspe (le demolizioni venivano pagate vuoto per pieno) e/o con trasferimenti di fabbricati o di parte di essi e dai quali discendono politicamente e culturalmente i componenti della giunta stessa.

Non ha alcun tratto di discontinuità rispetto al passato". Così come non lo convincono i toni grevi adoperati da alcuni consiglieri comunali in polemica con la vice sindaco Favuzza. "I servi servono!", dice ridendo, citando il grande Totò.

E aggiunge "La Giunta Comunale non viene quasi mai convocata e presieduta dal Sindaco, il quale vive altrove in tutt'altre faccende affaccendato, è illegittima nella sua compo-

sizione numerica, delibera in assenza di plenum legale e statutario, è notoriamente incapace, inconcludente, trasversale e poco trasparente. Il risultato è visibile ad occhio nudo, nulla di concreto, soltanto un fastidioso ed inutile fumo, un accumulo di disservizi e debiti fuori bilancio, un visibile degrado del centro storico e di tutto il territorio comunale, un bilancio comunale distrutto e senza equilibrio". Infine, l'affondo finale sul piano della legalità quando auspica che "le istituzioni provinciali, regionali e nazionali nonché la Prefettura e la Procura della Repubblica, che già altre volte sono state chiamate in causa, intervengano per porre fine, a questo stato di diffusa illegalità".

Di quali illegalità si tratterebbe, abbiamo chiesto. La risposta è stata lapidaria e senza tentennamenti: "oltre allo Statuto del Comune di Salemi, il Sindaco Vittorio Sgarbi ha calpestato le leggi contabili e gli articoli 12,13,14,17,24 della legge regionale n. 7 del 26 agosto 1992, quella che attiene all'elezione diretta del Sindaco". A questo punto, ci sia consentita un brevissima considerazione. Se Gino Crimi è un diffusore di falsità è legittimo domandarsi come mai non lo zittiscono.

Nel caso opposto non sarebbe altrettanto legittimo, oltre che logico, attendersi un intervento adeguato da parte della Magistratura, del Prefetto, del Ministero degli Interni? Spesso sentiamo parlare di sfiducia crescente dei cittadini verso le Istituzioni e la Democrazia. Ci nasce il dubbio che si alimenti anche da episodi di questo tipo.

Franco Lo Re



Franco Lo Re



Luigi Crimi



Momenti D'Oro
di Giametta Giuseppa

Via S. Maria di Gesù, 117
91026 Mazara del Vallo -TP

Tel. 0923.907208
Cell. 349.2604621

Fantasy Video
Studio Fotografico

Via dell'Acquedotto, 44 - Mazara del Vallo
Telefax 0923 90 67 25 - Cell. 338 772 33 45
e-mail: fantasyvideo@tin.it

ALCAMO

Avv. Benenati nominato coordinatore dell'M.P.A. ad Alcamo

BENENATI: "Le alleanze in politica sono come il sale in cucina"

Avv. Benenati di recente lei è stato nominato coordinatore per la città di Alcamo del Movimento politico MPA; come mai questo ritorno in prima linea e come mai proprio con l'MPA?

Dopo la mia candidatura a sindaco, nelle ultime amministrative del 2007, ho avuto breve impegno nell'UDC, ma non trovandomi in sintonia con alcune scelte operate sul territorio, mi ero dimesso dal Comitato Regionale, del quale ero stato chiamato a far parte, ed avevo deciso di ritornare al mio lavoro di sempre, considerando chiusa questa parentesi politica.

E' stato l'amico Gaspare Noto, subito dopo la sua nomina a Coordinatore Provinciale dell'MPA, che ha saputo trovare le parole e gli argomenti giusti per risvegliare in me la passione, riuscendo nuovamente a coinvolgermi. Il successivo colloquio con il Presidente Lombardo ha fatto il resto ed ora eccomi qua, con rinnovato entusiasmo e con una gran voglia di fare qualcosa di buono per la mia città e per il territorio. Al di là di tali motivazioni di carattere personale sono dell'idea che nei momenti delicati e difficili, e questo certamente lo è, ogni cittadino è chiamato a dare di più.

Ritiene possibile un rilancio dell'azione politico-amministrativa della città di Alcamo? Con il vostro partito vi state organizzando in tal senso?

Lo ritengo non solo possibile ma soprattutto necessario ed indispensabile. In ogni caso non credo che sia solo un problema di "organizzazione" intesa in senso tecnico, (che, comunque, è sempre necessaria, ed in questo senso ci stiamo muovendo, con importanti novità che saranno comunicate a breve termine) quanto di risveglio delle coscienze da troppo tempo assuefatte al torpore.

Cosa intende con esattezza per risveglio delle coscienze?

- In parole povere bisogna "affrancare" la politica e dare "vera" voce alla gente, "liberare" il voto dal bisogno e far capire con chiarezza che il lavoro

e le fondamentali esigenze dell'uomo non possono essere barattate con il consenso elettorale.

Con quali forze sociali, produttive e culturali intende rapportarsi e muovere i primi passi?

Il progetto è aperto a tutti coloro che hanno a cuore il futuro della nostra città, che vogliono vederla crescere solare ed armoniosa, libera dalla prepotenza, dall'arroganza e dalla discriminazione sociale. Mi rivolgerò, pertanto, indistintamente a tutte le persone per bene che manifesteranno la volontà di impegnarsi e che vorranno dedicare al progetto parte del loro tempo in maniera assolutamente disinteressata.

Anche ad Alcamo, come si sta tentando di fare in altre parti d'Italia e come già avviene al governo della Regione Siciliana, ritiene possibile un'alleanza tra l'MPA, la rinnovata UDC, FLI, API?

Le alleanze in politica sono come il sale in cucina: nel giusto dosaggio servono a rendere più saporita la pietanza, purché siano funzionali al progetto, rispettose della dignità delle persone, nell'interesse esclusivo della collettività ed alla luce del sole, cioè con progetti chiari e ruoli ben definiti, senza imbrogli o, come si dice ad Alcamo con un'espressione certamente colorita ma di sicuro effetto, senza "accucchiamenti" clandestini. In tal senso un'alleanza con tutte le forze moderate, di ispirazione cattolica e lontane da ogni forma di estremismo, sarebbe certamente auspicabile.

In questa ottica ritiene possibile l'apertura di questo "terzo polo" ad una ipotetica partecipazione del PD?

- Quanto al PD, al di là dei miei pesimi rapporti personali con l'attuale Sindaco di Alcamo, che nulla hanno a che vedere con la politica e che non influenzeranno certamente la mia azione ed il mio pensiero, non ho alcuna preconcetta preclusione,

perché so che in politica non bisogna "mai dire mai"; purché sia chiara una cosa: dovunque si è già sperimentato o si tenta di sperimentare il cosiddetto "terzo polo" non vi è dubbio che l'idea nasce dall'insoddisfazione del passato e dalla conseguente esigenza di sperimentare nuove vie. Il "terzo polo", pertanto, non può che essere alternativo e nel segno della discontinuità politico-amministrativa, altrimenti sarebbe soltanto il maldestro tentativo di riproporre la solita "minestra", con i medesimi ingredienti, cambiando solo il nome: tutto questo non è certamente quello per cui mi voglio impegnare.

La crisi economica che attanaglia l'Italia ha pesanti ripercussioni anche ad Alcamo. Al di là di ogni considerazione di carattere generale, in che modo le forze politiche locali possono intervenire per alleviare i problemi giornalieri della gente?

- Premesso che la crisi è globale e può essere risolta solo a livello dei massimi vertici, molte sono le iniziative che a livello locale possono contribuire quantomeno ad alleviare le sofferenze ed i disagi. Per fare degli esempi concreti, affrontare seriamente il problema del traffico e quello dei parcheggi, non serve soltanto a garantire una migliore qualità della vita a tutti i cittadini ma sarebbe di aiuto anche alle attività commerciali; dotare Alcamo Marina, sempre menzionata in campagna elettorale ma poi sistematicamente abbandonata a se stessa, di servizi efficienti e permanenti (farmacia, autobus, etc.), di una pista ciclabile, di una spiaggia pulita tutto l'anno, di un valido sistema fognario, non agevola soltanto i residenti ma serve a sviluppare il turismo e consente agli operatori economici (ristoranti, al-

berghi, lidi, negozi) di godere di una stagione più ampia con notevole vantaggio per le loro attività; ugualmente dicasi per ogni tipo di intervento manutentivo delle strade comunali interpoderali che, unitamente a concreti contributi per la partecipazione a fiere e mercati, possono costituire un valido ausilio per ogni agricoltore o allevatore a superare il particolare momento di difficoltà nel quale sono costretti ad operare. Come si vede tante sono le possibilità di intervento e tante sono le cose da fare. Proprio per questo è necessario il contributo di opere e di idee di tutte le persone di buona volontà alle quali è mia intenzione rivolgermi, con la consapevolezza che da soli non si va da nessuna parte.

Ospedale di Alcamo: che pensieri le suscita?

Sull'ospedale di Alcamo penso che in momento delicato e drammatico come questo tutti, senza distinzione di colore politico, dovremmo lottare in maniera decisa, con ogni strumento che un paese democratico conosca, barricate comprese, per evitare l'ulteriore scempio che si va consumando in questi giorni con la trasformazione dell'ospedale in un poliambulatorio assolutamente insufficiente alle reali esigenze del territorio. Di tale scelta scellerata, che danneggia e mortifica la città di Alcamo, qualcuno che nei mesi passati si è riempito la bocca di proclami ed ha partecipato, pavoneggiandosi, ad inutili passerelle, prima o poi dovrà essere chiamato politicamente a rispondere. In ogni caso è certamente da apprezzare l'iniziativa del Commissario Provinciale del mio partito Gaspare Noto, che ha chiesto un incontro ufficiale con l'Assessore Regionale alla Sanità Massimo Russo per affrontare una volta per tutte ed in maniera chiara una questione, certamente prioritaria, che in ogni caso avrà ripercussioni sulla comunità alcamese, segnandola, per gli anni a venire.



Vincenzo Mirrione



Avv. Benenati

Natale in casa Alcamo

Dopo anni di onorato servizio reso alla comunità alcamese la giunta Scala gli ha dato il benservito, senza preavviso.

Semplicemente non serve più. Se ne può fare legna da ardere.

Di che sto parlando? Ma dell'albero di Natale, una struttura in legno che per parecchi anni, illuminato da mille lampadine, allietava Piazza Ciullo per il Natale.

Ma in una società come è ormai la nostra, come è stata ridotta quella alcamese, senza memoria e senza futuro, serve ancora la simbologia dell'albero di Natale? O l'incanto del Presepe?

Forse no, non servono. Così come non serve

più il tappeto rosso nel Corso "stretto", tappeto rosso che la giunta Scala riserva a se ed a politici furbacchioni e bugiardi. E di questo passo, con ordinanza del Sindaco, verrà l'anno prossimo, abolito il Natale, festa per eccellenza dei bambini, i quali, è cosa nota, non portano voti.

Al suo posto la Fiera della frutta secca, inaugurata con tanto di tappeto rosso, banda musicale ed immane comparsata televisiva.

Quella comparsata televisiva, quel consenso elettorale che l'albero di Natale non assicurava al Sindaco di Alcamo, al secolo Scala Giacomo.

P.S. Un augurio di un sereno 2011 a tutti i nostri assidui lettori.



Avv. F. P. Catalanotto



CASTELVETRANO

Rispettato il patto di stabilità

Il Sindaco della Città di Castelvetro, Dr. Gianni Pompeo, comunica che, anche per l'esercizio finanziario 2010, è stato rispettato il patto di stabilità interno.

Il raggiungimento degli obiettivi programmatici anche nell'anno 2010 ha una particolare rilevanza poiché, oltre alla notevole rigidità dei parametri previsti dal patto, che erano improntati ad un particolare rigore, l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare situazioni economico-finanziarie di difficile gestione. Solo per fare qualche esempio, lo stato di insolvenza di Tributi Italia spa, società che aveva in gestione il

servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali, ai fini della lotta all'evasione ed all'elusione degli stessi; la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che ha comportato, per le note vicende giuridico-burocratiche, l'anticipazione di considerevoli somme per garantire l'espletamento dello stesso; i trasferimenti regionali e nazionali riscossi in misura percentuale, in alcuni casi solamente al 50% rispetto alle somme assegnate; la crisi economica che ha generato una diminuzione delle entrate tributarie e patrimoniali.

Va ricordato che il mancato raggiungimento del patto avrebbe comportato notevoli danni all'ente, con notevoli tagli sia per quanto riguarda gli investimenti che per la spesa corrente, e minori trasferimenti regionali e nazionali.

Il sindaco non nasconde la sua soddisfazione: "per il nono anno consecutivo abbiamo rispettato il patto di stabi-



Gianni Pompeo
Sindaco di Castelvetro

lità, nonostante le problematiche precedentemente enunciate, riuscendo anche a fare notevoli investimenti che hanno cambiato e continueranno a cambiare il volto della città - afferma Pompeo - un plauso va fatto anche a tutto lo staff del settore servizi finanziari, diretto dal Dr. Andrea Di Como, è anche grazie alla loro bravura ed al loro senso di responsabilità che abbiamo potuto raggiungere questi traguardi".

Malta: Campionati Europei 2010 Strepitoso successo dell'A.S.D. Olympia Sporting Club di Castelvetro

Grande affermazione per l'A.S.D. Olympia Sporting Club al Campionato Europeo W.D.F.P.F. 2010 di Saint Julian (Malta), prova di Distensione su Panca. Gli atleti, allenati da Rosario Maniscalco, straordinario personaggio noto per i suoi eclatanti successi sportivi a livello internazionale, hanno conquistato diverse posizioni di prestigio, tra cui i primi quattro posti di categoria. Vi diamo l'elenco degli atleti ed i particolari delle posizioni:

- ° Rosario Maniscalco 1° classificato-cat. senior 110 kg;
- ° Felice Maniscalco 1° classificato-cat. under 23;
- ° Mario Cavarretta 1° classificato-cat. over 70;
- ° Eros Falcetta 1° classificato-cat. under 23;
- ° Stefano Lo Sciuto 3° classificato-cat. Senior 90 kg;
- ° Francesco Grimaldi 4° classificato-cat. Under 23.

In gara oltre 110 atleti provenienti da tutta Europa che si sono confrontati nella impegnativa prova di DISTENSIONE SU PANCA, nelle varie categorie di peso. In rappresentanza della Sicilia una nutrita schiera di atleti tra cui la Palestra Olympia Sporting Club di Castelvetro (Tp), l'Activa Ginnic Center di Marsala (Tp) e diverse altre rappresentative sportive della Sicilia Orientale.



La competizione si è svolta sotto il controllo severo di Giudici Federali Internazionali che, alla fine della gara, hanno anche applicato il "test antidoping" per ciascun vincitore di gara, onde garantire la perfetta correttezza delle performances dei contendenti. Una ulteriore prova di grande orgoglio sportivo per la Olympia Sporting Club Castelvetro, 7 volte Campione del Mondo di "alzate di potenza", che conquista in tal modo, di diritto, l'accesso ai Campionati Mondiali 2010 che si svolgeranno in Irlanda. Da evidenziare, fra le prove di distensione su panca, il nuovo record mondiale di categoria effettuato dal giovane Felice Maniscalco (già Campione del Mondo 2007 e 2008) con una strabiliante alzata di ben 155 kg (il primato mondiale antecedente alla prova del Maniscalco era di 127,5 kg). Intervistato il Responsabile Tecnico del team Olympia Sporting Club, il dr. Rosario Maniscalco, ha dichiarato: "Sono davvero felice di questi risultati conseguiti e vorrei solo ricordare a tutti che, puntualmente, la nostra Associazione Sportiva si afferma e si conferma ogni anno in ambito Internazionale nel difficile settore sportivo della Pesistica, ancora troppo poco conosciuto, con risultati di grande spessore, portando la città di Castelvetro ad altissimi livelli competitivi". Ricordiamo ancora il prossimo impegno per gli atleti della palestra della provincia di Trapani, quel Campionato del Mondo in Irlanda che, ci auguriamo, li vedrà ancora protagonisti.

Elio Ferraro



La Parola ai Lettori

LA LETTERA

Egregio direttore, leggo tra le pagine del suo pregevole periodico, un'ennesima esaltazione dei bei tempi andati e della felicità che regnava nella bucolica "civiltà contadina".

L'autore degli articoli in questione ci presenta detta epoca passata come un'era fatta di sorrisi, di cose semplici, insomma un'epoca in cui le giornate erano come quelle della pubblicità del Mulino Bianco, ovvero scandite da ritmi gioiosi e spensierati. Ma andando a consultare le documentazioni di chi quell'era l'ha realmente vissuta, non mi sembra che i bei tempi andati siano stati realmente felici e privi di problemi, dove tutti andavano a messa e dove i valori umani avevano un valore incommensurabile.

Pagine e pagine di letteratura difatti ci raccontano di uomini senza alcun diritto con la schiena spaccata dal duro lavoro nelle miniere o nei campi sotto il sole cocente o sotto il gelo invernale, spesso sfruttati dal signorotto del luogo. Ci raccontano anche di una vita umana priva di valore dove anche per una semplice occhiata storta si veniva alle mani o peggio ai coltelli.

Dette pagine di storia ci raccontano anche di bambini che privati della loro innocenza venivano inviati senza tanti complimenti a lavorare nelle miniere di zolfo, mi raccontano anche di donne segregate in casa e nel caso di morte del marito, condannate ad una detenzione domiciliare a vita.

La lista potrebbe continuare ancora con i matrimoni combinati anche in giovanissima età, senza alcuna volontà dei futuri sposi, di condizioni igieniche inesistenti dove i felici contadini convivevano in un unico ambiente con le bestie da cortile, contraendone infezioni e malattie spesso mortali.

Che dire ancora dell'età media e del tasso di mortalità infantile?

Per carità è giusto evidenziare che determinati va-

lori ai nostri giorni purtroppo non vengono più presi in considerazione, valori che potrebbero sicuramente rendere questa nostra società sicuramente migliore e più felice, valori che faciliterebbero la convivenza tra tutti e che aiuterebbero l'uomo contemporaneo a ritrovare se stesso e la propria dimensione.

Però è altrettanto vero che girarsi indietro guardando solo ciò che si vuol vedere tralasciando le ombre e gli aspetti più bui non serve a nulla, ritengo non sia assolutamente giusto mostrare solo un lato della medaglia nascondendo il suo rovescio, come è vero che la nostra "civiltà del benessere" ha anche coniato tanti altri valori umani come quello dell'integrazione tra i popoli, la multietnicità (fino a non molto tempo fa lo straniero era visto come un diverso e pertanto quasi da evitare), la coesistenza della pluralità di culture, il dialogo e per quanto possibile la tolleranza.

Non dimentichiamo che la civiltà contemporanea ha anche sconfitto tante malattie, ha innalzato l'età media ma soprattutto (cosa mai accaduta prima nella storia) ha garantito al singolo individuo una serie di diritti inviolabili universalmente riconosciuti. Per non parlare della possibilità di potere girare il mondo, delle comunicazioni che ci consentono in un batter d'occhio di collegarci con posti distanti migliaia di chilometri consentendo la diffusione immediata di notizie e pareri e i tanti altri benefici che la "civiltà del benessere" ha portato alla vita di tutti i giorni.

Egregio direttore ritengo che una opinione sia sempre una opinione, tale è quella dell'autore dei pregevoli articoli, come quella che ho esposto in questa mia presente. Ma è giusto nell'esporre una opinione, dare un colpo al cerchio ed uno alla botte.

Distinti saluti
Filippo Marino

"Quando il Natale diventa poesia" a Castelvetro

Recitare e ascoltare poesie per un poeta è ragione di vita. Stare assieme ad altri poeti è uno stimolo per continuare e migliorare nella sua produzione poetica. A Castelvetro sono molti i poeti che scrivono poesie, pubblicano libri e partecipano a concorsi o recital di poesie, ma molti altri, per timidezza o avendo paura di una critica di solito dispersiva, lasciano le loro composizioni nei cassetti. Giorno 19 dicembre 2010 a Castelvetro si è svolta nei locali del Circolo della Gioventù, per gentile concessione del suo presidente ing. Giuseppe Lipari e col patrocinio dell'ENTEL-MCL (Ente Nazionale Tempo libero del Movimento Cristiano Lavoratori), la II edizione di "Quando il Natale diventa poesia", uno spettacolo culturale ideato da Ignazio Butera e organizzato da Matteo Chiaramonte. Hanno recitato le loro poesie i poeti: Ignazio Butera, Matteo Chiaramonte, Nella Cusumano Lombardo, Francesco Firenze, Lolly Indelicato, Giuseppe Lentini, Francesca Lombardo, Maria Mandina, Vito Marino, Arturo Parrino, Lo Sciuto Giuseppe. La serata è stata allietata dai "Geronto", con la voce insuperabile del tenore Scipù. Per l'informazione erano presenti: Giusy Corleo per "Radio Liberty", Elio Indelicato per "Il Giornale di Sicilia", Vito Marino per L'Opinione. Il servizio fotografico è stato svolto da Ino Mangiaracina. Relatore: Ignazio Butera. Coordinatore Matteo Chiaramonte. Conduttore: Fiorella Ancona.

Vito Marino



Orologeria Guarino

riparazione
orologi e gioielli
prelievo e consegna presso
le vostre gioiellerie ogni 15 giorni
per info 0924 45710 - 347 0095229

Perizia e acquisto di orologi preziosi

Via Vittorio Emanuele, 139 - CASTELVETRANO

CASTELVETRANO

La scuola oggi

Oggi la scuola sta attraversando un drammatico momento, sia dal punto di vista formativo e culturale, che da quello organizzativo. Il torchio dello Stato verso le ricerche e le organizzazioni culturali in genere porterà una stasi al cammino formativo che inciderà anche in tutti gli altri settori economici.

Nel passato e fino agli anni '40 - '50 fare studiare i propri figli era una prerogativa dei benestanti, che rappresentavano una piccola percentuale della popolazione.

La cultura, intesa come conoscenza, e comunicazione, è uno dei beni più preziosi per l'umanità; essa aiuta a recuperare e rispettare quei valori senza dei quali l'uomo perde la sua personalità.

La scuola, tradizionalmente gestita dallo stato, sta alla base della cultura. Essa subisce continue riforme, per adeguarsi alle nuove esigenze di vita e per le influenze politiche di chi governa. Così dal 1859 ad oggi la scuola ha subito varie modifiche: legge Casati, legge Gentile, legge Bottai, sistema post bellico, leggi del '63, leggi del '68, legge Gelmini. Ogni riforma ha apportato dei benefici, ma anche tanto danno.

La legge Gentile è andata bene per molti anni. Per avere accesso alla scuola media era necessario oltre alla licenza di scuola elementare, un esame d'ammissione. Chi non superava questo esame era costretto a ritirarsi o seguire l'avviamento.

Se guardiamo le statistiche del 1960, l'8,30% della popolazione era ancora analfabeta, con livelli più alti per le donne rispetto agli uomini, mentre fra la popolazione contadina e del basso ceto urbano la percentuale di analfabeti arrivava all'80%.

Con la riforma del '63 è stata istituita la scuola media unica obbligatoria e gratuita, è stato tolto l'esame di ammissione e, in pratica, anche l'insegnamento del latino. Secondo i dati riportati dall'ultimo censimento 1991, per effetto dell'allargamento degli sbocchi previsto dalla riforma, si sono triplicati gli studenti che hanno conseguito la licenza di scuola media. Sapere appena leggere e scrivere è già un passo avanti, ma la vera conquista sta nel saper capire e criticare quello che si legge. Questo può insegnarlo la scuola superiore e l'università.

Con la riforma, i laureati sono passati dall'1% al 4% della popolazione, ancora pochi per la cultura, ma anche troppi per le prospettive che la nostra società non offre.

Con l'abolizione del latino, del voto in condotta e l'istituzione della scuo-

la dell'obbligo i giovani fino a 15 anni (dal gennaio 1999), cullandosi nella promozione quasi garantita, si sono astenuti dallo studio proficuo e dalla frequenza assidua alle lezioni; gli insegnanti, non potendoli bocciare, se non in casi estremi e comprovati, si sono arresi all'evidenza dei fatti. Nelle scuole superiori i docenti non hanno potuto recuperare quella bassa preparazione scolastica. Così si arriva all'università con studenti che non sanno effettuare una operazione matematica senza la calcolatrice e mandano a quel paese la grammatica italiana. Oggi, per scelta politica, più che funzionale, c'è la tendenza alla privatizzazione della scuola. Secondo un nostro concittadino, noto docente e storico, con la scuola privata, un insegnante con un buon curriculum sarebbe pagato a peso d'oro. Voglio ricordare che nel privato esiste la famosa legge della domanda e dell'offerta. Per un lavoratore dipendente questo sistema

può andare bene qualora la domanda supera l'offerta. Purtroppo nel meridione l'offerta è stata sempre superiore alla domanda e la scuola privata potrebbe scegliere fra i docenti più bravi pagandoli con pochi soldi. In Italia, privatizzare significa insegnamento a pagamento, appalto, sfruttamento dei dipendenti, interessi privati a guadagnare di più e spendere di meno a discapito dei servizi, mafia. Per i troppi cittadini meno abbienti significa non poter pagare gli studi e tornare all'analfabetismo e all'ignoranza. L'ignoranza! Ecco è proprio quello lo scopo di certi governi dittatoriali. Ignoranza fra la popolazione per potere meglio gestire i loro interessi ed espandere le loro idee senza che nessuno se ne accorga e protesti. Questa tendenza era scomparsa nella nostra generazione ma le proteste e scioperi da parte dei cittadini che reclamano i loro diritti, stanno spingendo gli attuali governanti a ritornare al buio del Medio Evo. Se la scuola statale va male, bisogna ricercarne la causa e correggerla. Le scuole private da noi ci sono e servono soltanto per regalare diplomi a chi non riesce nelle statali o non hanno voglia di studiare. Gli insegnanti che per loro sfortuna vi insegnano sono pagati appena con rimborso spese (a volte neanche quello) e col punteggio per gli anni d'insegnamento



Vito Marino



può andare bene qualora la domanda supera l'offerta. Purtroppo nel meridione l'offerta è stata sempre superiore alla domanda e la scuola privata potrebbe scegliere fra i docenti più bravi pagandoli con pochi soldi.

In Italia, privatizzare significa insegnamento a pagamento, appalto, sfruttamento dei dipendenti, interessi privati a guadagnare di più e spendere di meno a discapito dei servizi, mafia. Per i troppi cittadini meno abbienti significa non poter pagare gli studi e tornare all'analfabetismo e all'ignoranza. L'ignoranza! Ecco è proprio quello lo scopo di certi governi dittatoriali. Ignoranza fra la popolazione per potere meglio gestire i loro interessi ed espandere le loro idee senza che nessuno se ne accorga e protesti. Questa tendenza era scomparsa nella nostra generazione ma le proteste e scioperi da parte dei cittadini che reclamano i loro diritti, stanno spingendo gli attuali governanti a ritornare al buio del Medio Evo. Se la scuola statale va male, bisogna ricercarne la causa e correggerla. Le scuole private da noi ci sono e servono soltanto per regalare diplomi a chi non riesce nelle statali o non hanno voglia di studiare. Gli insegnanti che per loro sfortuna vi insegnano sono pagati appena con rimborso spese (a volte neanche quello) e col punteggio per gli anni d'insegnamento

Vito Marino

CAMPOBELLO DI MAZARA

Riscaldamento plesso "Livatino"

APPRENDIAMO con profondo rammarico che la Scuola Elementare "Plesso Livatino" non utilizza il riscaldamento a causa di un guasto della caldaia e che a fronte di una spesa di circa 3.000 euro l'amministrazione Comunale non ha provveduto alla riparazione. Questo disservizio costringe i bambini a stare in classe con i cappotti esponendoli colpevolmente a serie malattie da raffreddamento. RITENIAMO ingiustificabile e riprovevole che proprio in questo periodo di freddo intenso i bambini debbano soffrire per godere di un diritto costituzionalmente garantito quale è appunto "il diritto allo studio".

ESPRIMIAMO ancora una volta il nostro dissenso verso una Amministra-

zione Comunale che trova milioni di euro per spese opinabili e frivole mentre non riesce a garantire servizi primari per l'istruzione dei bambini.

PENSIAMO che alla luce di quello che sta accadendo nelle nostre scuole comunali l'Assessore alla Pubblica Istruzione e tutta la Giunta Comunale debbano provare un pò di civile "vergogna".

INVITIAMO E DIFFIDIAMO l'Amministrazione Comunale a provvedere urgentemente per eliminare l'inconveniente e consentire un regolare svolgimento delle lezioni scolastiche in ambienti sani e riscaldati.

Giovanni Palermo
Dr. Giuseppe Stallone

Manifestazioni Natalizie

In occasione delle festività natalizie si sono svolte in contemporanea due eventi.

Il primo evento si è svolto in Piazza Garibaldi e ha riguardato i minori

educative propedeutiche.

L'altra Manifestazione si è svolta presso la sede dell'EVA Club di Campobello di Mazara, organizzata dalla **Cooperativa Solidalia**



vincitrice dell'appalto distrettuale per l'assistenza domiciliare e dalla **Cooperativa Fenice** vincitrice dell'appalto distrettuale del Progetto "IO Persona" con il patrocinio del Comune di Campobello.

disagiati del territorio che si sono cimentati in momenti di animazione e giochi.

L'evento patrocinato dal Comune di Campobello è stato organizzato dalla **Cooperativa Talenti**, vincitrice dell'appalto distrettuale del Progetto "Tutti insieme appassionatamente". Tale progetto ha lo scopo di facilitare l'inserimento scolastico dei minori attraverso attività

Nel corso della manifestazione è stata organizzata una tombolata con gli anziani del territorio.

Alle due manifestazioni hanno preso parte l'Assessore comunale alla Solidarietà Sociale Silvestro Di Prima e l'Assistente sociale del Comune Giovannella Falco.

M. Q.

Scoperta corsa clandestina di cavalli - scattano 33 denunce a carico di persone provenienti dalle Province di Trapani, Agrigento e Palermo

I Carabinieri delle Stazioni di Campobello di Mazara, nel corso di un'operazione, hanno scoperto ed interrotto una corsa di cavalli clandestina che si stava svolgendo alla periferia della città, sulla strada comunale "Campana", vicina all'omonima discarica di rifiuti, lungo un tratto rettilineo asfaltato di 2 km circa.

I cavalli che avrebbero dovuto gareggiare erano nove, di cui uno rimasto zoppo durante i preparativi ed il riscaldamento, montati sul dorso da altrettanti fantini.

Una volta accerchiato il sito, i Carabinieri hanno provveduto a bloccare ed identificare i presenti, riscontrandone la provenienza da svariati comuni delle province di Trapani, Agrigento e Palermo (Campobello di Mazara, Castelvetro, Mazara del

Vallo, Marsala, Sciacca, Alcamo, Castellammare del Golfo, Partinico, Carini, Terrasini, Montelepre, Palermo e Monreale).

Sono 33 le persone identificate, tra i quali 10 pregiudicati per reati comuni: si tratta principalmente di operai,

braccianti agricoli, muratori, autotrasportatori, ma anche di alcuni giovani disoccupati ed anziani pensionati.

Sia i proprietari dei cavalli che tutti gli spettatori amatori sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Marsala; con l'accusa di "maltrattamenti di animali" i primi e per il concorso nello stesso delitto i secondi. Gli inquirenti ora stanno svolgendo ulteriori indagini al fine di accertare se dietro l'organizzazione della corsa c'è anche un business di scommesse clandestine.



Autoinnovazione



CASTELVETRANO

S.S. 115 km 68,00 - Tel. 0924/48724 - Fax 0924/48976

e-mail resp. usato
pindelicato@libero.it



MERCEDES C 220 CDI AVANTG. € 24.500
Anno '07, full optional, navi, cambio aut.



PEUGEOT 3008 2.0 HDI TECNO € 25.000
Anno 05/'10, km 1.400, cambio aut., pelle, dvd, monitor post., tetto aprib. panoramico



TOYOTA LAND CRUISER D-4D EXEC. € 19.900
Anno '03, full optional, cambio aut.



VW TOUAREG 2.5 TDI R5 € 14.500
Anno '04, km 119.000, full optional



HONDA CRV 2.2 D EXECUTIVE € 19.000
Anno 02/'07, tetto apribile panor., navi, pelle



MERCEDES CLK 270 CDI AVANTG. € 12.500
Anno 09/'03, full optional, cambio aut., pelle



MERCEDES A 180 CDI CLASSIC € 16.000
Anno 06/'08, km 46.000



BMW Z4 2.5i 192 CV € 15.500
Anno 05/'04, km 69.000, full optional, xenon, pelle



MERCEDES B 200 CDI € 15.000
Anno 11/'05, full optional



MERCEDES SLK 200 K € 17.000
Anno 06/'05, km 77.000, full optional, pelle



AUDI A3 1.9 TDI 105 CV AMBITION € 11.500
Anno '04, full optional



BMW X5 3.0 D ATTIVA € 25.000
Anno '06, km 85.000, cambio aut., pelle, navi.



Autoinnovazione augura Buon Natale

